SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00826318
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione attuale	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Indirizzo	Viale delle Belle Arti, 131
LDCS - Specifiche	Sala espositiva
UB - UBICAZIONE	

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6191
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scena romana
SGTT - Titolo	Giuramento di Bruto sul corpo di Lucrezia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1884
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1884
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Pichot Emile-Jules
AUTA - Dati anagrafici	La Chapelle Vendômoise 1857 / ? sec. XX
AUTS - Riferimento all'autore	attr.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	olio su tela
MIS - MISURE	
MISU - Unità	NR
MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un ristretto ambiente tenebroso, in cui penetra da sinistra un fascio di luce, tre robusti personaggi della storia romana con tuniche - tra cui Lucio Giunio Bruto e Collatino, marito di Lucrezia - giurano sul corpo esanime di Lucrezia disteso a terra su uno scalino in basso in primissimo piano. Piegato sul corpo di Lucrezia, suo padre, coperto da un manto e da un cappuccio. Bruto, rappresentato saldamente in piedi sulla destra, tiene nella mano sinistra un pugnale mentre giura con la mano destra distesa in avanti. Il gruppo dei tre eroi romani, colto nell'atto di giurare, distende le braccia in avanti sondando la profondità dello spazio e determinando diverse direttrici. Lucrezia, nella sua candida veste bianca, giace ai loro piedi.

DESI - Codifica Iconclass	98 C (Lucrezia) 68 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Lucio Giunio Bruto; Lucrezia; cadavere di Lucrezia suicida; Collatino, marito di Lucrezia; Spurio Lucrezio, padre di Lucrezia. Interno
NSC - Notizie storico-critiche	Presentato all'Ufficio Esportazione-Oggetti di Antichità e di Arte di Roma, per l'esportazione definitiva negli USA per conto dell'antiquario Arturo Ferrante e acquistato con diritto esercizio di prelazione dal Ministero nel 1981 (cfr. Archivio Generale G.N.A.M./ Acquisti di opere d'arte definiti, 1981, po. 3-8), questo dipinto compare nel verbale di ricevuta della G.N.A.M. come olio su tela raffigurante "uno degli Orazi che uccide la sorella", di anonimo di scuola francese della fine del sec. XIX. L'attribuzione al pittore francese Emile-Jules Pichot, la corretta identificazione iconografica e la collocazione cronologica - riportate nella scheda inventariale della G.N.A.M. n. 6191 - si devono a Bruno Mantura. Artista francese, nativo di La Chapelle-Vendomoise, dedito alla pittura di storia e di genere (paesaggi e ritratti), Pichot si formò con Cabanel, James Bertrand e Aimé Millet all'Ecole des Beaux-Arts di Parigi. Dopo i primi riconoscimenti ufficiali ricevuti nel 1878, cominciò a esporre ai Salon dal 1879, nel solco della tradizione accademico-classicista ufficiale. Vinse nel 1879 il secondo premio del Grand Prix de Rome messo in palio dall'Accademia francese, col dipinto La morte di Demostene. Evidente in questa teatrale composizione di un più raro soggetto storico-romano nella produzione dell'artista, più incline a ritratti e quadri di genere, dalla contrastata illuminazione di ascendenza caravaggesca e dal virtuosistico gioco di braccia che si distendono, sondando la profondità dello spazio, l'apprendistato accademico di un pittore formatosi sulle opere dei grandi maestri del classicismo francese, educatosi in particolare sui capolavori storico-politici neoclassici del David.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	prelazione
ACQN - Nome	Ferrante Arturo
ACQD - Data acquisizione	1981
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti, 131, Roma
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo di provvedimento	DM (DL. n. 288/1972 art. 4)
NVCE - Estremi provvedimento	1981/06/18
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1413
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTD - Data	1981
FNTF - Foglio/Carta	busta 33 fascicolo 1
FNTN - Nome archivio	Archivio Generale G.N.A.M./ Acquisti definiti
FNTS - Posizione	3-8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lafranconi
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	p. 242 n. 8.22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Thieme-Becker
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	p. 588
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Benezit
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	V. X, p. 887
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Mandolesi S.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Pesci F.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2001
RVMN - Nome revisore	Mandolesi S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica:M. Lafranconi, scheda in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. di Majo e M. Lafranconi, Milano 2006.Bibliografia di confronto:U. Thieme-F. Becker, Allgemeines Kunstler-Lexikon, vol. XXVI, Leipzig 1932; E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, tomo X, Grund, Parigi 1999.